



**COMUNE DI PERFUGAS  
PROVINCIA DI SASSARI**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**NUMERO 73 DEL 30-12-2015**

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP). Periodo 2016/2018. Discussione e conseguente deliberazione (art.170, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)**

**L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di dicembre, alle ore 10:00, nella sala consiliare del Comune.**

Convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti e notificati sin dal tempo utili ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio, in sessione Straordinaria di Prima ed in seduta Pubblica,, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri:

Dott. Decandia Domenico	P
Marras Giorgia	P
Marras Marco	A
Moro Gavino	P
Sechi Tonello	P
Garau Inesia	P
Tedde Laura	P
Casu Pietro	A
Capece Mauro	P
Sotgiu Guendalina	P
Deiana Mauro	P
Spanu Irene	A
Casu Rossano Angelo	P

**Assegnati : 13**

**Presenti 10**

**In Carica :13**

**Assenti 3**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Partecipa alla seduta con funzione consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) il **SEGRETARIO COMUNALE** Bullitta Maria Giuseppa.

Assume la presidenza il Domenico Dott. Decandia nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta per aver constatato la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28/10/2015 (GU n. 254 in data 31/10/2015) con il quale è stato ulteriormente rinviato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 in data 28/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2016-2018;

Dichiarata aperta la discussione:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito agli atti il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000<sup>1</sup>;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2016-2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 71 DEL 28/12/2015;
2. di pubblicare il DUP 2016 / 2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

## **P A R E R I**

di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Data: 28-12-2015

Il Responsabile del servizio  
F.to RAG. Piga Nicolina

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile

Data: 28-12-2015

Il Responsabile del servizio  
F.to RAG. Piga Nicolina

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia di questa deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 31-12-2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 15-01-2016 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.  
Contestualmente all'affissione all'Albo pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppi Consiliari (art. 125 T.U)

**Il Presidente**

F.to ( Dott. Decandia Domenico)

**Il SEGRETARIO**

**Il SEGRETARIO COMUNALE**

F.to ( Bullitta Maria Giuseppa)

F.to Bullitta Maria Giuseppa

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali:

Decorsi 10 giorni consecutivi dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 c.3 .T.U. EE.LL.)

**Il SEGRETARIO  
COMUNALE**

F.to Bullitta Maria Giuseppa

Perfugas, Li 10-01-2016

---

Copia Conforme all'Originale per uso amministrativo.

Il Responsabile del Servizio  
RAG. Piga Nicolina

---